



*46 stagione  
concertistica  
2016*



*18 Concerti  
programma generale*

**Teatro Comunale  
"U. Giordano"**



## programma

- — **giovedì 14 gennaio**  
**Balletto del Sud "Romeo e Giulietta"**  
musica di **S. Prokofiev** - coreografia di **F. Franzutti**
- — **giovedì 21 gennaio**  
**Italian Big Band**  
tromba solista **Fabrizio Bosso**  
direttore **Marco Renzi**
- — **giovedì 28 gennaio**  
**"Storie (D')amare e d'amore"**  
violinista **Liliana Bernardi**  
attrice **Amanda Sandrelli**  
pianista **Elena Matteucci**  
• • •
- — **giovedì 11 febbraio**  
**Trio Diaghilev**  
pianisti **Mario Totaro e Daniela Ferrati**  
percussionista **Ivan Gambini**
- — **martedì 16 febbraio**  
**Concerto spettacolo per Fryderyk Chopin**  
**"Il mio cuore a Varsavia"**  
pianista **Paola Volpe**  
attrice **Marina Sorrenti**
- — **giovedì 25 febbraio**  
**Duo pianistico**  
**Gabriele Baldocci - Francesco Caramiello**  
• • •
- — **giovedì 3 marzo**  
**Quartetto Alcapicia**  
violinista **Carmelo Andriani**  
violista **Claudio Andriani**  
violoncellista **Alessandro Andriani**  
pianista **Pierluigi Camicia**
- — **giovedì 17 marzo**  
**Compagnia Corrado Abbati**  
**"My Fair Lady"**
- — **giovedì 31 marzo**  
violoncellista **Mauro Monopoli**  
pianista **Mariano Fiorella**

## programma

- — **giovedì 7 aprile**  
**Quartetto Kodály**
- — **giovedì 21 aprile**  
clarinettista **Vincenzo Conteduca**  
pianista **Nunzio Aprile**  
  
• • •
- — **giovedì 5 maggio**  
**Orchestra Filarmonica Marchigiana**  
violinista e direttore **Stefan Milenkovich**
- — **giovedì 12 maggio**  
pianista **Pietro De Maria**  
  
• • •
- — **venerdì 21 ottobre**  
**Trio dei Solisti della Scala**  
violista **Simonide Braconi**  
clarinettista **Fabrizio Meloni**  
pianista **Monaldo Braconi**
- — **giovedì 27 ottobre**  
**Accademia Mandolinistica Pugliese**  
solista **Mauro Squillante**  
tenore **Nico Sette**  
direttore **Leonardo Lospalluti**  
  
• • •
- — **giovedì 16 novembre**  
flautista **Elena Cecconi**  
pianista **Naomi Fujiya**  
  
• • •
- — **martedì 6 dicembre**  
pianista **Alessandro Drago**
- — **giovedì 15 dicembre**  
**Moravian Philharmonic Orchestra**  
pianista **Leonora Armellini**  
direttore **Taras Krysa**

---

ingresso ore 20:00 - inizio 20:45



## *Il Sindaco*

*Siamo di nuovo insieme, Comune e Associazione "Amici della Musica", per proporre alla città una stagione di concerti, balletti e musical che arricchisce il magnifico cartellone allestito dall'Assessorato alla Cultura per il Teatro "Umberto Giordano".*

*La competenza e la passione sono le cifre distintive delle scelte di questo 46° ciclo di appuntamenti e derivano dalle esperienze e dal retroterra culturale dei componenti del direttivo che sta portando avanti con risultati ragguardevoli una grande tradizione di promozione culturale, un punto di riferimento sicuro e costante come gli "Amici della Musica".*

*Ringrazio, per tutti, il presidente e il vicepresidente dell'Associazione, Domenico Berlingieri ed Enrico Sannoner, per averci donato ancora una volta appuntamenti di elevatissima qualità e sono lieto come, sono certo, anche loro che il frutto delle loro scelte trovi ancora la naturale cornice nel nostro storico Teatro Comunale, che continua ad essere il luogo-simbolo della Cultura nella nostra amata Foggia.*

*Franco Landella*



*Assessorato alla Cultura e Spettacolo, Sistema Musicale  
Civico, Turismo*

*Ancora una volta il nobile, antico e bellissimo Teatro Giordano è pronto ad accogliere la nuova Stagione Concertistica dell'Associazione Amici della Musica di Foggia.*

*Un appuntamento che è tradizione per la nostra Città, per tutti i (numerosissimi) amanti della musica della nostra provincia, e che fa di Foggia il luogo privilegiato per ospitare eccezionali serate ed eccezionali talenti.*

*L'Associazione Amici della Musica anche quest'anno ci propone un'offerta musicale davvero esaltante, ricca di qualità e capace di dimostrare originalità e freschezza in un momento in cui troppo spesso sono la piattezza e la convenzionalità a caratterizzare i repertori teatrali. Una semplice scorsa all'intero programma della stagione ci fa rendere conto di come sia stato centrato l'obiettivo dell'Associazione di coinvolgere un pubblico vasto ed eterogeneo per arrivare ad un effettivo rilancio della concertistica sul nostro territorio.*

*Sono davvero grata all'Associazione di questo impegno, del grande sforzo organizzativo, della passione autentica che sostiene l'instancabile opera di diffusione della cultura musicale. E sono grata al pubblico foggiano per la sua risposta sempre calda ed entusiasta, per la serie di "tutto esaurito" che ogni anno regala al Giordano, dimostrando così che la stagione concertistica degli Amici della Musica, realizzata con il sostegno della Amministrazione Comunale, è una realtà culturale sempre viva e felice, unanimemente apprezzata.*

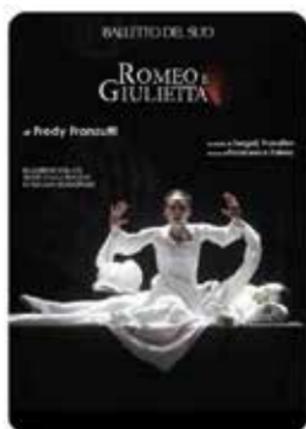
*L'Assessore alla Cultura  
Anna Paola Giuliani*

giovedì 14  
g e n n a i o

## Balletto del Sud

*"Romeo e Giulietta"*

*in occasione dei 400 anni dalla morte di  
William Shakespeare*



Musiche  
**Sergej Prokofiev**

Coreografie  
**Fredy Franzutti**

Personaggi e interpreti  
Romeo  
**Alexander Yakovlev**

Giulietta  
**Martina Minniti**

Mercuzio  
**Stefano Sacco**

Tebaldo  
**Alessandro De Ceglie**

Madonna Capuleti  
**Federica Resta**

La Balia  
**Serena Ferri**

### PRESENTAZIONE

*La tragedia di William Shakespeare, Romeo e Giulietta, è una delle storie d'amore più popolari di ogni tempo. La vicenda dei due amanti di Verona ha assunto nel tempo un valore simbolico, diventando l'archetipo dell'amore perfetto ma avversato dalla società. Il Balletto del Sud, oggi una delle più apprezzate nel panorama nazionale, presenta la sua versione del balletto Romeo e Giulietta, sulla trama della tragedia di Shakespeare e sull'omonima partitura di Prokofev. Il coreografo Fredy Franzutti crea il balletto per la sua compagnia riscuotendo successo di pubblico e critica, sia per la parte coreografica che per quella visiva: le scene (realizzate da Francesco Palma) sono tratte dai dipinti di Giotto, Piero della Francesca e Cimabue e ci introducono in un mondo illustrativo bidimensionale, sospeso e fluttuante. I costumi sono ricostruttivi dell'età medioevale italiana, nella quale Franzutti pone l'ambientazione della vicenda. Il fascino arcaico del medioevo è stato considerato uno dei punti di forza della produzione. Lo spettacolo ha raccolto, fin dalle prime esecuzioni del 1998, consensi di pubblico e apprezzamenti dalla critica*



*ed è stato trasmesso integralmente da Rai due la notte di Natale 2010 e più volte da Rai Uninettuno.*

giovedì 21  
g e n n a i o

## Italian Big Band

tromba solista  
**Fabrizio Bosso**



direttore  
**Marco Renzi**



*L'Italian Big Band è stata fondata nel 1993 da Marco Renzi che ne è il direttore stabile. Riunisce docenti dei Conservatori di Musica, allineando il classico organico dell'orchestra jazz: 5 trombe, 5 tromboni, 5 sassofoni, pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria. Il suo repertorio "molto vario" e inusuale, accosta autori di estrazione jazzistica, accademica e leggera, quali ad esempio Ellington, Gershwin, Miller, Porter, Basie, Puente, Prado, Corea, Rota, Trovajoli, D'Anzi, Kramer, Rossi, Modugno, Martino, Battisti, "autori ben noti ed amati dal pubblico". Quella dell'Italian Big Band è una operazione culturale il cui obiettivo principale è far conoscere e rivalutare la big band quale organico dotato di una propria tradizione, forte di una letteratura musicale ricca di grandi capolavori. La valorizzazione della big band, in Italia non avviene ancora in modo adeguato, nonostante l'esistenza di alcune orchestre con tale organico; esse, infatti, sono dedite soprattutto all'esecuzione di nuove produzioni più che per reillustrare la parte più consistente del repertorio classico. L'organico della big band, con il suo peculiare impasto, (assenza di archi e predominio degli ottoni), consente inoltre di apprezzare le qualità musicali dei suoi elementi come il virtuosismo solistico e d'insieme, la capacità improvvisativa, la duttilità interpretativa, offrendo l'opportunità di ascoltare musica di alto livello qualitativo in esecuzioni di grande impatto. Nessuno poi, si è posto l'obiettivo di mantenere viva la tradizione italiana della big band, che vanta pagine e autori memorabili. Vantano un elevato tasso tecnico ed esperienze in questo*

genere, con importanti attività orchestrali e solistiche. L'Italian Big Band nel corso degli anni ha partecipato a trasmissioni televisive tra cui citiamo 'Seconda Serata' su Raiuno, Domenica In..., Telethon, Uno mattina, Concerto con Renzo Arbore per Rai International. Dall'Ottobre '95 a Giugno '96 la band è stata ospite fissa della trasmissione radiofonica "Che Domenica ragazzi". Successivamente ha partecipato al programma itinerante Viva la radio'. E' stata la prima big band a svolgere ben due tournèe negli Emirati Arabi Uniti su invito dell'Ambasciata d'Italia, riscuotendo grande successo. E' stata ospite fissa del programma RAI della trasmissione 'Stasera a Via Asiago 10'. Ha inciso tre CD per l'etichetta Fonè.

■ programma

- E. Wilkins** J. Stone
- E. Wilkins** Idaho
- J. LaCalle** Amapola
- J. Ben** Mas que nada
- Shay-Fischer-Goodwin** When You're Smilin'
- G. Gershwin** The man I love
- G. Marks** All of me
- B. Golson** I Remember Clifford
- D. Gillespie** A Night in Tunisia
- H. Harlen** Somewhere over the rainbow
- C. A. Rossi** Medley
- G. Kramer** Medley
- N. Rota** Medley
- G. Gershwin** Summertime
- C. Porter** Just one of those things
- F. Foster** Shiny stockings
- L. Jordan** Let the good times rolls
- D. Ellington** Caravan

giovedì 28  
gennaio

## Storie (D')amare e d'amore

violinista  
Liliana Bernardi



attrice  
Amanda Sandrelli



pianista  
Elena Matteucci



*Concerto, "tra" musica e parole; da Shakespeare a Virgilio, da Prokofiev a Schumann, un'opportunità di vivere emozioni e scoprire che le esperienze ed i sentimenti delle donne, cantate dai grandi della letteratura appartengono al nostro personale ed intimo presente. Tre donne protagoniste sul palco, accompagnano lo spettatore in un viaggio tra i sentimenti femminili, evocando emozioni vissute in epoche diverse da personalità differenti, ma tutte con un comune denominatore.*

*«O tell me the truth about love» è una celebre poesia del poeta inglese Wystan Hugh Auden, tradotta in vari modi in italiano, come una richiesta, o una preghiera di sapere cosa sia davvero l'amore. Impossibile sapere cosa sia: non è un concetto, non esistono teorie, esistono solo esempi. Sette figure femminili, sei esempi tratti dall'immaginazione poetica, uno dalla vita reale (la tormentata storia d'amore fra Clara e Robert Schumann, opportunamente colta prima che si trasformasse in qualcosa di diverso, con l'entrata in scena di Johannes Brahms), costituiscono l'argomento del concerto fra parole e musica, e rendono la musica necessaria, poiché le parole devono fermarsi proprio sul limitare della soglia, dove subentrano gli sguardi, i sorrisi, i suoni. Gli accostamenti sono tutti interessanti e creativi e aggiungono un ulteriore verso alla poesia di Auden, fatto in questo caso non di parole, ma di note musicali. La verità, forse, sull'amore. (Francesco Antonioni)*

*Amanda Sandrelli, figlia d'arte. Nel 1984 compare nel film "Non ci resta che piangere" di Troisi. Nel 1991 interpreta in coppia con il padre la canzone "La bella e la bestia" tratta dall'omonimo film prodotto dalla Walt Disney Pictures, e con la madre Stefania Sandrelli, dopo aver debuttato al cinema nel film "L'attenzione". Più di vent'anni dopo ha interpretato la fiction "Io e mamma" ed è stata diretta dalla madre nel suo primo film da regista, "Christine Cristina", biografia della poetessa Cristina da Pizzano. Come regista ha diretto il cortometraggio "Un amore possibile", e il documentario "Piedi x Terra", prodotto da Leone Crescenzi per Shape Studio nel 2007: quest'ultimo narra della sua esperienza di incontro con Mobwuto, il bambino malawita da lei adottato circa dieci anni fa.*

*Liliana Bernardi, Inizia lo studio del violino con A. Pelliccia. Si diploma presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma con A. Redditi; ottiene con il massimo dei voti e borsa di studio il diploma di alto perfezionamento presso l'Accademia Nazionale S. Cecilia di Roma con B. Antonioni. Premiata in concorsi nazionali ed internazionali, nel 2003 le è stato conferito il riconoscimento Europeo di "Excelsius Musicae et Pacis Nuntius" presso Palazzo Venezia a Roma. Interessata alla musica contemporanea, ha eseguito prime esecuzioni e ha ricevuto dediche e composizioni da vari compositori. Svolge attività solistica ed orchestrale suonando nelle importanti sale da concerto e teatri d'Italia e del mondo. Ha collaborato con grandi solisti e Direttori: Rostropovic, Ughi, Pollini, Mintz, Accardo, Muti, Sinopoli, Sawallisch, Nagano, Chung, De Burgos, Maazel, Mheta, Berio, Prêtre... Ha formato con il pianista Giuliano Mazzocante il "Duo Kairòs" con il quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti di pubblico e di critica, il diploma di merito alla Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera del "Trio di Trieste" e premi in concorsi internazionali. L'interesse di Liliana Bernardi verso connubi timbrici meno tradizionali ha dato vita a formazioni meno consuete, con arpa, con chitarra e con contrabbasso, incentivando la ricerca di repertorio originale e suscitando vivo interesse da parte dei compositori contemporanei. È stato pubblicato nel 2013 il CD per violino e chitarra, dal titolo "Quattro contro Sei" (Alfa Music Classic, distribuito da Egea) ed è in uscita a gennaio 2014 un cd per violino e arpa. È direttore artistico del concorso nazionale di musica "Città di Viterbo", giunto alla decima edizione dell'Accademia Musicale "G. Battista Viotti" di Grosseto. Attualmente è docente di violino presso il Conservatorio Statale di musica "Nicola Sala" di Benevento.*

**Elena Matteucci**, si è diplomata al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ha conseguito il diploma di perfezionamento in Musica da Camera all'Accademia di Santa Cecilia e il diploma d'onore all'Accademia Chigiana di Siena, dove di recente ha ottenuto il Premio Peterlongo per la migliore formazione. Fa parte del Quartetto Michelangelo, con il quale ha vinto il Concorso Internazionale di Ilzsch ed il prestigioso "Premio Michelangelo". Ha effettuato concerti e registrazioni in Europa, Sud America e Cina. Quest'anno è stata invitata a tenere una serie di master classes e concerti all'Università di Maynooth in Irlanda. In Italia si è esibita all'Accademia di Santa Cecilia, all'Accademia Filarmonica Romana, presso l'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, al Festival dei Due Mondi, per l'Unione Musicale di Torino, gli Amici della Musica di Palermo e Perugia, l'Associazione Scarlatti di Napoli, I Pomeriggi Musicali di Milano e ha suonato più volte nei Concerti del Quirinale a Roma trasmessi in diretta nazionale ed europea da RAI-Radio3. Ha tenuto corsi di perfezionamento in Brasile e Argentina ed è titolare della cattedra di Pianoforte e del biennio sperimentale di Pianoforte e Musica da Camera al Conservatorio "A. Casella" di L'Aquila.

■ programma

**Giulietta: Amore "giovane"**

**W. Shakespeare**

Sonetto

**S. Prokofiev**

dal balletto Romeo e Giulietta  
Danza Capuleti e Montecchi

**W. Shakespeare**

da Romeo e Giulietta  
Scena seconda atto III

**N. Rota**

Romeo e Giulietta

**Clara: Amore "coniugale"**

**R. Schumann**

dalle Scene Infantili op. 15 n.1

**R. Schumann**

lettere a Clara

**R. Schumann**

Sogno

**Clara e Robert Schumann**  
dai Diari di casa

**R. Schumann**

Scherzo op. 14

*Thaïs: Amore "trasceso"*

**J. Massenet**

Thais - Meditation

**E. Dickinson**

Poesie 198-245-256

*Didone: Amore "abbandonato"*

**Virgilio**

dal IV Libro dell'Eneide

**G. Tartini**

Sonata op.1 n. 10 "Didone Abbandonata"

Andante

Allegro con fuoco

Allegro non troppo

*Mamma: Amore "materno"*

**W.A. Mozart**

sonata in min. min K 304.

**M. De Falla**

Nana (ninna nanna)

dalle "Siete Canciones populares españolas"

Ninna nanna andalusa

*Francesca: Amore "negato"*

**G. D'Annunzio**

Sopra un Erotik

**R. Wagner**

da Tristano e Isotta

**Dante**

Paolo e Francesca

*Maria: Amore "passionale"*

**A. Piazzolla**

dall'opera María de Buenos Aires: "Ave Maria

**H. Manzi**

Fuimos

**A. Piazzolla**

Tango N.6

*Aurora: Amore "nella favola"*

**P. I. Ciaikovsky**

dal balletto "La bella addormentata nel bosco

giovedì 11  
febbraio

## Trio Diaghilev

pianisti

Mario Totaro  
Daniela Ferrati  
percussionista  
Ivan Gambini



*Il Trio Diaghilev ... "offre continui colpi di scena, fino a trasformare un semplice concerto in un vero e proprio spettacolo, proponendo effetti infinitamente più audaci rispetto alle versioni orchestrali"... .."impressionante il modo in cui il Trio riusciva a creare suoni sinfonici e impressionante la dinamicità dei due pianoforti e delle percussioni" ... Così si può leggere nelle critiche del Suddeutsche Zeitung - München. La bravura dei tre musicisti, il virtuosismo dei pianisti, l'imponente presenza delle percussioni, il gusto raffinato, la rispettosa spregiudicatezza unita al piacere dell'invenzione e della creatività e la grande tensione emotiva offerta dall'insieme, trasformano i concerti del Trio in serate travolgenti e innovative. ..."Con un audace spirito di ricerca, un'effervescente musicalità e sempre vigile intelligenza interpretativa, il Trio propone serate spettacolari e culturalmente rigenerative"... Il loro repertorio è costituito da alcuni fra i maggiori capolavori del '900 storico (Bartók, Stravinskij, Milhaud, Satie, Holst, Ravel, Bernstein, Gershwin, Weill) e da opere originali composte espressamente per questa formazione. Il gruppo, inizialmente selezionato "per meriti eccezionali" da P.Rattalino e R.Hazon per la Gioventù Musicale Italiana, ha sempre riscosso entusiastici consensi di pubblico e di critica, partecipando ad importanti manifestazioni (Musica 2000-Cidim-Roma, I Concerti dell'Ateneo/IUC-Roma, Futuroma nella serata inaugurale delle celebrazioni del movimento futurista-Palazzo Wedekind-Roma, XLuna per i festeggia-*

menti del 40° anniversario dello sbarco sulla luna-Planetarium-Roma, Gioventù Musicale Italiana-Milano, Auditorium Manzoni-Bologna, Associazione Scarlatti-Napoli, Rossini Opera Festival e Ente Concerti-Pesaro, Sagra Musicale Malatestiana-Rimini, Autunno Musicale-Como, Amici della Musica-Ancona, Teatro Cittadella-Lugano, Internazionale Meister Konzerte-Iffeldorf-Monaco, Teatro Moore-Seattle-USA, Benaroya Hall-Seattle-USA, Rialto Theater-Tacoma-USA). Ha collaborato con la Compagnia Italiana Balletto diretta da C. Fracci e B. Menegatti, il Balletto Teatro di Torino e la Spectrum Dance Theatre di Seattle (USA) e, in più occasioni, ha partecipato in diretta alle trasmissioni di "Radiotre Suite" di Roma e dal "Salone del Lingotto" di Torino per Radio RAI. Nel 2013 particolare successo ha riscosso la produzione del Teatro Comunale di Bologna diretta da M. Mariotti e solista il Trio, nel Concerto per 2 pianoforti, percussioni e orchestra di Bartók. Il Trio Diaghilev ha inciso *Le sacre du printemps* e *Petrushka* di I. Stravinsky, *Der Wunderbare Mandarin* di B. Bartók per la Taukay Edizioni Musicali distribuita in tutto il mondo da Eroica Classical Recordings. L'ultima incisione (2013) è il Cd con musiche di Mario Totaro per l'etichetta *Preludio*.

## ■ programma

### **I. Stravinskij**

Sagra della Primavera

### **A. Honegger**

Pacific 231

### **K. Weill**

suite da "Dreigroschenoper"  
("L'Opera da tre soldi")

martedì 16  
febbraio

## Concerto spettacolo per Fryderyk Chopin

*"Il mio cuore a Varsavia"*

pianista  
Paola Volpe



attrice  
Marina Sorrenti



*Il mio cuore a Varsavia ha come protagonista l'affascinante figura di Fryderyk Chopin, colui che fece dire a Schumann "Giù il cappello, signori, ecco un genio!". Lo spettacolo attraversa la vita del grande compositore e pianista, dalla sua nascita, avvenuta a Zelazowa Wola, Varsavia, nel 1810, fino ai suoi ultimi istanti nella casa di Place Vendome a Parigi, nell'ottobre del 1849. Chopin, la sua infanzia, i giochi, l'estro creativo, la malattia, il patriottismo, la musicalità poetica, i suoi amori, l'esilio a Parigi, la famiglia, i successi, il timore del pubblico, le amicizie, George Sand, le paure, tutto viene evocato attraverso i ricordi e le lettere, dalla singolare figura della sorella maggiore di Fryderyk, Ludwika, interpretata da Marina Sorrenti, e da alcune tra le composizioni più celebri di Chopin suonate dalla pianista Paola Volpe. Le Mazurche, i Preludi, gli Studi, i Valzer, i Notturmi creano un arco emotivo che accompagna il viaggio attraverso la vita del musicista fino al desiderio ultimo: Quando questa terra mi soffocherà vi scongiuro di fare aprire il mio corpo perché io non sia sotterrato vivo... Sarà la sorella a raccogliere l'ultima volontà di un corpo ormai affaticato dalla malattia, e a portare con sé metaforicamente e realmente il cuore del compositore da Parigi all'amata Polonia. La messinscena si dipana da un'istantanea finale, immediatamente successiva alla morte del musicista: l'immagine di Ludwika che, durante il viaggio di ritorno a casa, da Parigi a Varsavia, porta con sé una piccola borsa con il prezioso*

contenuto, grazie al quale si aprirà uno spazio sensibile nel suo animo adolorato. Una partitura di parole e musica, di movimenti ed emozioni si articolerà, dipingendo uno Chopin lontano dalla comune immagine di fragile romantico, per restituirci un uomo di forti passioni e grande sensibilità.

**Paola Volpe** dopo aver debuttato - a 12 anni - con l'Orchestra al Teatro La Fenice di Venezia diretta da Piero Bellugi, ha proseguito gli studi nel Conservatorio "S. Pietro a Maiella" di Napoli, diplomandosi con la menzione d'onore sotto la guida di S. Fiorentino. Vince vari Concorsi, tra cui quello della RAI e ha conseguito molte lusinghiere affermazioni in Italia nei principali Teatri: di Venezia, Foggia, Trieste, Salerno, Bari, Napoli, Torino, Lecce e all'estero: Francia, Belgio, Ungheria, Spagna, Portogallo, Svezia, Svizzera, Romania, Bulgaria, Polonia, Rep. Ceca e Rep. Slovacchia, Grecia, Serbia, Macedonia, Austria, Germania, Olanda, Sud America, Corea, Giappone. Come solista ha suonato con numerose orchestre tra le quali: Tokio Filarmonica Orchestra al Bunka Kaikan, Sinfonica Municipal di Caracas, Orchestra A. Scarlatti, Orchestra de la Wallonie, Queensland orchestra, orchestra del Teatro Taejon;(Corea), Filarmonica George Enescu, Filarmonica di Ploiesti, Bacau, Sibiu, Brasov (Romania) orchestra della Radio Televisione Moldava, orchestra di Razgrad e orchestra di Russe (Bulgaria), orchestra Kameralna di Uppsala (Svezia), Filarmonica di Szombathely (Ungheria). Per il Teatro 'alla Scala' di Milano ha collaborato come pianista per 45 rappresentazioni delle scene infantili di Schumann nel programma 'la Scala per i bambini' Ha preso parte ai Festivals Internazionali: Giornate Musicali di marzo (Russe) e Festival Nenov (Bulgaria) Festival di Amalfi, Festival di Ravello, Bain de musique a Flaine e Musiques au soleil a Porte Camargue (Francia) Montalto Ligure Festival di Exilles (Italia) e ha registrato per varie emittenti straniere. Ha collaborato con vari direttori d'orchestra tra cui: Zecchi, Caracciolo, Ziino, Zigante, Rota, Andreescu, Kaufmann, Vintila, Mustea, Kim Hun Je, Chamberlain, Balazs, Lim Dong-Soo ed altri. Ha tenuto master classes in Italia e all'estero: Bain de musique (Flaine) Opus Artis (Bruxelles) Conservatorio ellenico (Atene), Conservatorio Superiore Municipal di Barcellona, Stage Musicale Breda (Spagna), Korea Baptist University, Conservatorio Tilburg (Olanda) Waldkraiburg Musikschule (Baviera) Kaupfenburg Musikschulkademie, Mannheim, (Germany), Montalto Musica (Italia). Membro di giurie di prestigiosi Concorsi Nazionali ed Internazionali. Nel 2007 le è stato conferito il Premio per la musica Sebetia Ter, targa d'argento del Presidente della Repubblica Italiana. E' direttore artistico e presidente di giuria del Concorso Internazionale di Esecuzione Pianistica organizzato dall'Associa-

zione Musicale 'Le Muse'. E' docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Musica 'San Pietro a Majella di Napoli e componente del Trio "N. Sala" con il violinista G. Rovighi e il violoncellista G. Giganti. Ha inciso per la Edi-Pan, Discover International, Assa Kantor e Sannio Neumi.

**Marina Sorrenti**, si diploma nel 1993 presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano diretta da Giorgio Strehler. Inizia la sua collaborazione in qualità di attrice con il Piccolo Teatro di Milano, che la vede impegnata in numerose produzioni tra cui "Faust e I Giganti della Montagna" diretti da Giorgio Strehler. Lavora con numerosi registi interpretando per lo più ruoli di protagonista e coprotagonista. La sua attività televisiva la vede interprete di fictions tra le quali: *La Squadra*, *Distretto di polizia*, *Medicina generale*, *Squadra antimafia*, *Tre casi per Laura C.*

## **F. Chopin**

Mazurca op. 24 n. 1

Valzer brillante op. 34 n. 1

Mazurca op. 24 n. 2

Valzer op. 69 n. 1

Studio op. 25 n. 1

Preludio in si min.

Preludio in la magg.

Studio op. 10 n. 3

Valzer (op. postuma)

Notturmo in do diesis min. (op. postuma)

Studio op 25 n. 12

Souvenir de Paganini

Valzer op. 64 n. 1

Mazurca op. 24 n. 3

Preludio in do min.

Marcia funebre (dalla Sonata in si bem. min.)

Mazurca op. 24 n. 4

giovedì 25  
febbraio

## Duo pianistico Gabriele Baldocci Francesco Caramiello



*Gabriele Baldocci, pianista e direttore d'orchestra, è docente al Trinity Laban Conservatoire of Music di Londra. Vincitore del "Casagrande" di Terni e "Martha Argerich" di Buenos Aires, ha tenuto concerti in Sale prestigiose europee e americane. È regolarmente invitato ad importanti Festival come il Progetto Martha Argerich di Lugano, il Vendsyssel Festival in Danimarca, il Martha Argerich Festival di Buenos Aires, il Bologna Festival, e l'International Beethoven Festival di Chicago. Ha inciso, con il violinista M. Fornaciari, l'integrale delle opere di Nino Rota per pianoforte e violino e pianoforte e viola per ARTS e le opere complete per due pianoforti di Michael Glenn Williams per Stradivarius insieme ad E. Pompili. Nel 2013 è stata pubblicata l'incisione live di un suo concerto in duo pianistico insieme a M. Argerich. Le sue esecuzioni sono regolarmente trasmesse dalle TV e dalle radio di tutto il mondo. È Ambasciatore ufficiale del Martha Argerich Presents Project. Da molti anni suona in duo con Martha Argerich è in duo stabile con il pianista argentino D. Rivera. Tiene Masterclass in importanti Università: Daejin University (Corea), Pacific Lutheran University (Seattle), Grand Valley State University (Michigan), Elmira College (New York), University of Southern Mississippi ed è docente presso il Conservatorio di Musica di Potenza.*

**Francesco Caramiello** si è diplomato nel Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli con 10 e lode, allievo di V. Vitale e M. Bertucci ed è inoltre diplomato in composizione sotto la guida di B. Mazzotta. Si è esibito al Barbican Centre di Lon-

Concerto  
in collaborazione con  
casa Bechestein

*dra, Opernhause di Norimberga, Merkin Concert Hall a New York, al Teatro San Carlo di Napoli e in Polonia, Francia, Norvegia, Messico e Giappone. Ha suonato con la Philharmonia Orchestra di Londra, i Nürnberger Philharmoniker, l'Orchestra giovanile del Mozarteum di Salisburgo e le Orchestre del Teatro Comunale di Cagliari e la Sinfonica Siciliana di Palermo. Tiene concerti anche su strumenti antichi. Vincitore di entrambi i Concorsi a cattedre di pianoforte principale e complementare. E' titolare della cattedra di pianoforte complementare presso il Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino. La sua discografia comprende i concerti e la musica pianistica di Martucci (ASV) in quattro cd apprezzati dalla critica internazionale, un cd dedicato ad autori dell'800 napoletano, il Concerto per pianoforte e orchestra, la musica da camera (ASV) e l'integrale della musica per pianoforte (Tactus) in 10 volumi di Sgambati ed una serie di dischi dedicati ad autori americani da Gottschalk a Carter per le etichette Nireo e Agorà. Hanno espresso su di lui lusinghieri apprezzamenti Mark Mitchell su "Virtuosi", Riccardo Risaliti su "Classic cd", Jessica Duchon su "International Piano Quarterly", Richard Osborne su "Gramophone", Piero Rattalino su "Musica" e Paolo Isotta su "Il Corriere della sera".*

## ■ programma

### **S. Rachmaninov**

Fantasia (Tableaux)  
Barcarole  
la Nuit.. l'Amour  
Les Larmes  
Paques

### **F. Busoni**

Duettino concertante nach Mozart

### **E. Chabrier**

España, Rapsodie pour orchestra  
(trascrizione dell'Autore)

### **E. Chabrier**

España, Rapsodie pour orchestra  
(trascrizione dell'Autore)

Trois Valses Romantiques

### **F. Liszt**

Les Preludes (trascr. dell'Autore)

giovedì 3

marzo

## Quartetto Alcapicia

violinista

**Carmelo Andriani**

violista

**Claudio Andriani**

violoncellista

**Alessandro Andriani**

pianista

**Pierluigi Camicia**



*Il Quartetto Alcapicia, nasce da esperienze diverse che si uniscono in un progetto artistico comune: eseguire e interpretare pagine di rara bellezza, composte per questo organico, coniugando elevata professionalità con la profonda conoscenza della prassi esecutiva. I componenti del Quartetto si sono formati presso autorevoli Accademie europee: Accademia "S. Cecilia di Roma", Accademia Chigiana di Siena, Hochschule für Musik Basel e la Royal Academy di Londra, sotto la guida di prestigiosi docenti e artisti. L'attività concertistica in importanti Stagioni e Festivals in Italia, Europa, Cina, Corea e Stati Uniti si affianca alla produzione discografica per Brilliant Classics, Decca, Tactus, Dynamic, Phoenix Classics, Farelive e per la Rai. Gli artisti del quartetto sono impegnati anche nell'attività didattica come titolari di Cattedra nei Conservatori di Musica di Bari, Lecce, Foggia e Modena e come docenti ospiti di Corsi d'interpretazione ed esecuzione in Italia e all'estero.*

*Carmelo Andriani, formatosi ai corsi superiori di*

violino e musica d'insieme presso l'Accademia "S. Cecilia di Roma" con F. Ayo e R. Brengola, perfezionatosi presso l'Accademia Chigiana di Siena con U. Ughi, si è distinto con diploma di merito nei corsi di I. Oistrack e V. Pikaizen in Unione Sovietica. E' attivo come solista, solista con orchestra (diretto da G. Patanè, G. Gavazzeni, B. Aprea, P. Bellugi, L. Shambadal con i Berliner Symphoniker) e in formazioni cameristiche. Ha inciso per la RAI, per la Discoteca di Stato, per l'etichetta irlandese Far Western, per la Tactus, per la Phoenix Classics, per la Stradivarius.

**Claudio Andriani**, diplomato in violino, viola e violino barocco con il massimo dei voti in Italia, si è perfezionato con B. Giuranna e successivamente ha conseguito il Diploma di Concertismo in viola presso la Hochschule di Basilea e in musica da camera presso la Hochschule di Lipsia. Dal 1998 si dedica intensamente all'attività quartettistica, con il Quartetto Xenakis, esibendosi per importanti Festival e stagioni in Europa, Rep. Dominicana e Khazakistan. Ha maturato altresì ampia esperienza nell'ambito della musica da camera, in varie formazioni, tra cui il Trio Chenier e il Sestetto Boccherini ed in particolare nel repertorio contemporaneo con l'Antidogma di Torino. Collabora come prima parte con vari ensemble barocchi, tra i quali "Italico Splendore", "La Barocca" di Milano, l'"Accademia degli Astrusi" di Bologna. Ha inciso per Dynamic, Amadeus, Urania Records, Bayer Records è docente presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

**Alessandro Andriani**, diplomatosi brillantemente con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Torino, ha effettuato il perfezionamento presso la Hochschule di Basilea con I. Monighetti e per la musica da Camera presso l'Accademia "S. Cecilia di Roma" con F. Ayo. Dal 2004, dopo aver conseguito la laurea di 2° livello in musica antica, si occupa di interpretazione e prassi della musica barocca e classica. Ricopre il ruolo di I° violoncello dell'Ensemble Europa Galante di Fabio Biondi. Impegnato anche nell'attività didattica, è titolare della Cattedra di violoncello presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "O. Vecchi - A. Tonelli" di Modena.

**Pierluigi Camicia**, pianista tra i più importanti della sua generazione, si è formato alla scuola di insigni maestri (Marvulli, Agosti, Caporali) e inizia la carriera concertistica sulla scia di premi conseguiti in Concorsi Nazionali (Treviso) e Internazionali di grande prestigio, (Busoni, Ciani, Chopin) e con l'ammirazione e la stima di artisti quali Rostropovitch, Ferrara, Ciccolini. Particolare attenzione rivolge a repertori inusuali, in collaborazione anche con solisti e direttori di fama (Ferro, Friedman, Aronovitch, Biscardi, Gusella) e

*con orchestre europee e americane; tra gli altri, con M. Flaksman, R. Ricci, A. Persichilli, F. Ayo, N. Beilina. Titolare di Cattedra al Conservatorio di Bari dal '73, chiamato dall'allora Direttore Nino Rota, Camicia è maestro di una schiera di concertisti di rilievo internazionale, (tra i quali Benedetto Lupo) e ha inciso musiche di Chopin, Giuliani, Rota, Grieg, Brahms, Franck, Faurè e Van Westerhout per la Farelive, la Abegg e Bongiovanni. E' stato per chiara fama nominato Direttore del Conservatorio di Lecce nel 2007.*

■ programma

### **J. Brahms**

Quartetto n. 1 in sol min. op. 25

allegro

Intermezzo

allegro non troppo

andante con moto

Rondò alla zingara

presto

### **R. Schumann**

Quartetto in mi bem. magg. op. 47

sostenuto assai

allegro ma non troppo

Scherzo

molto vivace

andante cantabile

finale

giovedì 17  
marzo

## Compagnia Corrado Abbati

### "My Fair Lady"

adattamento e regia Corrado Abbati

Testi e Liriche di  
**Alan Jay Lerner**  
Musiche di  
**Frederik Loewe**  
Scene  
**Stefano Maccarini**  
Costumi  
**Artemio Cabassi**  
Coreografie  
**Giada Bardelli**  
Direzione Musicale  
**Marco Fiorini**

Personaggi e interpreti

Eliza Doolittle  
**Antonietta Manfredi**

Professor Higgins  
**Luca Mazzamurro**

Alfred Doolittle  
**Corrado Abbati**  
**Riccardo Dall'Aglio**

Colonnello Pickering  
**Fabrizio Macciantelli**

Signora Pearce  
**Antonella Degasperì**

Freddy Eynsford-Hill  
**Giovanni Gala**  
**Claudio Ferretti**

La regina di Transilvania  
**Cristina Calisi**

e con

G. Aluzzi, L. Antinori,  
F. Araldi, M. Calandrino,  
C. Calisi, M. Catalini,  
D. Cervato, R. Dall'Aglio,  
D. Donda, C. Ferretti, G. Gala



#### Argomento

*Il professor Higgins, noto studioso di fonetica, dopo una serata all'opera, si imbatte nella giovane fioraia Eliza Doolittle ed è a tal punto colpito dai suoi modi rozzi e dal suo parlare sgraziato, da scommettere con un suo collega e amico, il colonnello Pickering, che riuscirà a trasformare, tempo sei mesi, la cenciosa fioraia in una raffinata donna degna dell'alta società. La giovane si trasferisce dunque in Wimpole Street a casa del professore dove la governante, signora Pearce, la renderà presentabile con abiti nuovi e un bel bagno caldo. Il padre di Eliza, il gaudente Alfred, amante delle buone bevute in compagnia, saputo dell'interesse del professore per la figlia, si presenta per sfruttare la situazione e scroccare qualche sterlina. Higgins è comunque favorevolmente impressionato da quest'uomo e, a modo suo, lo aiuterà. Hanno dunque inizio le laboriose lezioni volte a far perdere alla ragazza le terribili inflessioni dialettali. Dopo un primo fallito tentativo di presentare Eliza in società (alle corse ad Ascot), il professore Higgins può finalmente considerare riuscita la sua opera allorché Eliza ottie-*

*ne unanime apprezzamento al gran ballo della Regina di Transilvania. Per Higgins e il suo amico colonnello Pickering, l'esperimento può così dirsi concluso ed, ignorando la ragazza, si congratulano a vicenda. Eliza si sente oltraggiata, frustrata e incompresa. Arrabbiata e delusa abbandona la casa del professore e accetta la tenera comprensione del giovane aristocratico Freddy Eynsford-Hill che si è sinceramente innamorato di lei al ballo. Eliza vorrebbe tornare ad essere quella che era prima dell'incontro con Higgins, ma ormai ha una nuova personalità e questa le impedisce di tornare alla vecchia vita e d'altra parte è ormai profondamente innamorata del suo maestro. Accompagnata da Freddy vuole comunque tornare al mercato di fiori a Coven Garden ed è qui che reincontra suo padre che, diventato ricco grazie all'interessamento proprio di Higgins, decide di sposarsi e di condurre una vita borghese, ma intanto festeggia passando la notte a bere e a cantare con gli amici. Higgins intanto è rimasto solo e soltanto adesso si accorge dell'importanza di Eliza e confessa che non può vivere senza di lei. Eliza è ora giudice-arbitro del proprio destino: sceglierà il burbero Higgins o il tenero Freddy?*

*...Beh.. al cuor non si comanda! O no?*



giovedì 31  
marzo

violoncellista  
**Mauro Monopoli**  
pianista  
**Mariano Fiorella**



*Mauro Monopoli, nato nel 2000, nel 2007 viene ammesso al Conservatorio di Bari nella classe di N. Fiorino. Nel 2010 vince il primo premio nella sezione Violoncello al Concorso Internazionale Euterpe di Corato e nello stesso anno viene selezionato per prendere parte come attore e violoncellista alla produzione della Fiction per la Rai "Una musica silenziosa", recitando accanto ad attori come U. Pagliani e F. Cavallini e suonando, in una delle scene del film, il Preludio dalla Prima Suite per Violoncello solo di J. S. Bach. Nel 2012 vince il Primo Premio Assoluto e la borsa di Studio nella sezione Archi al Concorso Mirabello in Musica. Nel 2013 vince le selezioni del progetto "La Puglia suona bene" indetto dalla Fondazione Petruzzelli di Bari, classificandosi al primo posto nella sezione archi. Sempre nel 2013 debutta come solista con l'Orchestra Niccolò Piccinni eseguendo di Niccolò Paganini le Variazioni di bravura su una corda sola sul tema del Mosè di Rossini. Si esibisce alla presenza del Ministro dei Beni Culturali M. Bray. Nel 2014 vince il Primo premio e la borsa di studio al Concorso senza limiti di età "Giovani Talenti della Musica" di Bari. Nello stesso anno vince il secondo premio al prestigioso "Tournoi International de Musique de Paris" nella categoria Archi senza limiti di età. Nel 2013, a soli 13 anni, viene ammesso ai Corsi di Alto Perfezionamento dell'Accademia della Fondazione Stauffer di Cremona, dove studia con R. Filippini.*

*Mariano Fiorella, nato a Barletta nel 1978, si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari allievo di F. Monopoli. I suoi interessi verso i molteplici aspetti della musica lo hanno portato a coltivare, accanto agli studi pianistici, anche quelli di Composizione, svolti con P. Tortiglione e G. Baldi, e quelli cameristici con il M° G. Monopoli, nella cui classe si è laureato in Discipline Musicali e Musica da Camera presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari. Si è perfezionato con prestigiosi pianisti quali Speranza, Pell, Bogino, Shu-Cheng Lin, Passaglia, Crudeli e Perticaroli. Svolge attività concertistica solistica, cameristica e con orchestra. Nel 2000 si è esibito con l'Orchestra da Camera della Filarmonica di Craiova, e con l'Orchestra Sinfonica Internazionale "F. Fenaroli" eseguendo musiche di O. Respighi. Si è esibito da solista in varie città europee. Vincitore di Concorsi Nazionali e Internazionali sia come solista, che in formazione da camera. Da compositore ha partecipato nel 2002 alla realizzazione della Messa "Crux in Gloria", scritta per la canonizzazione di Padre Pio da Pietrelcina.*

*Nel corso della serata il giovane solista-compositore Massimo Caturelli eseguirà in prima assoluta "Onde soliloquio" per clarinetto solo.*

## ■ programma

### **L. Boccherini**

Sonata in la min  
allegro  
adagio  
affettuoso

### **G. Fauré**

Romance op. 69

### **P. I. Ciaikovski**

Pezzo capriccioso op. 62

### **J. Brahms**

Sonata n. 1 in mi min. op. 38  
allegro non troppo  
allegretto quasi Minuetto  
allegro

giovedì 7  
aprile

## Quartetto Kodály

violino  
Attila Falway  
violino  
Ferenc Bangò  
viola  
János Fejèrvári  
violoncello  
György Eder



Il Quartetto Kodály è stato fondato nel 1966 da quattro studenti della Franz Liszt Academy di Budapest come una continuazione della grande tradizione ungherese del quartetto d'archi. Nel 1968 l'ensemble - chiamato a quel tempo il "Quartetto Sebestyén," ha vinto il primo premio al International Leo Weiner String Quartet Competition di Budapest. Nel 1971, il Quartetto aveva stabilito una reputazione internazionale, e nello stesso anno ha cambiato il suo nome a "Kodály Quartet" in onore dell'eccezionale compositore ungherese del ventesimo secolo. Si è posto come obiettivo principale l'interpretazione autentica delle opere di Zoltán Kodály, e dà grande importanza ai valori e alle tradizioni che Kodály concepì come essenziali nella cultura musicale. Non sono solo i lavori di Kodály ad essere spesso eseguite dal Kodály String Quartet: tutti i maggiori compositori ungheresi (Bartók, Dohnányi, Kurtág, Ligeti), così come compositori più classici sono rappresentati nel repertorio del Quartetto. I membri del Quartetto Kodály hanno in precedenza studiato con artisti di prestigio, tra cui il primo violino del quartetto d'archi unghere-

rese, Zoltan Szekely. La collaborazione fruttuosa con Szekely ha influenzato il Quartetto Kodaly anche nei suoi obiettivi artistici e standard. Questo è un ulteriore segno che una delle motivazioni del Quartetto Kodály è quello di mantenere i più alti valori della tradizione musicale e gli standard dei famosi quartetti ungheresi del 20 ° secolo. Si è regolarmente esibito in America: negli Stati Uniti, Canada, Messico e Sud America, in quasi tutti i paesi europei, e in tutto l'Estremo Oriente, compresa la Cina, Hong Kong, Corea e Giappone. Hanno tenuto concerti in Australia e Nuova Zelanda più volte. Hanno suonato con molti grandi musicisti: B. Canino, M. Turkovic, M. Perényi, Z. Kocsis, M. Portal, D. Ashkenazy, M. Béroff, J. Menuhin, T. Vásáry, J. Jando e D. Sgouros. Ha partecipato a numerosi festival in tutto il mondo. Per citare solo i più importanti: Bath, Aldenburgh, Oaxaca, Estoril, Praga, Bagdad, Guanajuato, Lubiana, Istanbul, Atene, al Festival di Musica Korsholm in Svezia, il Musica Mundi Festival in Belgio, il Carinthia Summer Festival e il Bruckner Festival in Austria, il Festival Luberon in Provenza, il George Enescu Festival di Bucarest, e il Festival di Primavera di Budapest. Ha registrato circa 60 CD. Tra questi ci sono l'intero ciclo di quartetti d'archi di Haydn, Beethoven, e Schubert. Nel 1994 la rivista inglese Classic CD ha assegnato il primo premio nella categoria Musica da Camera per il Quartetto Kodály per le sue registrazioni di Haydn op.64. Nel 2007, la BBC ha nominato la sua registrazione di Mendelssohn e gli ottetti Bruch per il "miglior disco di Musica da Camera dell'anno". Nel 1990 il governo ungherese ha assegnato il premio Outstanding Artist per il Quartetto Kodály, e nel 1996 ha ricevuto il Premio Bartók-Paszthy.

## ■ programma

### **W. A. Mozart**

Quartetto in do magg. K. 465  
"Dissonanze"

### **L. v. Beethoven**

Quartetto in la magg. op.18

### **Z. Kodály**

String Quartet n. 2 op. 10

### **F. Schubert**

Quartetto n. 13 in la min. D 804 op. 29  
"Rosamunde"

giovedì 21  
aprile

clarinettista  
**Vincenzo Conteduca**  
pianista  
**Nunzio Aprile**



**Vincenzo Conteduca**, nato a Barletta nel 1959, ha studiato presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari con A. Perrino, dove si è diplomato con il massimo dei voti. Si è perfezionato con K. Leister, W. Boeykens ed A. Pay. Ha collaborato in qualità di Primo clarinetto con l'Orchestra Giovanile Italiana, con l'Orchestra di Lecce e Bari, con il Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro alla Scala, con direttori R. Muti e Z. Metha. Svolge un'intensa attività sia come solista che in formazione da camera come i Solisti Dauni (Premio "Abbiati"). Ha inciso per Musikstasse alcuni brani dell'enciclopedia delle musiche composte nei campi di concentramento. Tiene corsi di perfezionamento ed è titolare di una cattedra di clarinetto presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.



**Nunzio Aprile**, dopo aver studiato brillantemente al Conservatorio "U. Giordano" di Foggia si diploma al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali sia pianistici che di musica da camera classificandosi sempre ai primi posti. Musicista versatile e di profonda sensibilità ha approfondito il repertorio pianistico e cameristico e svolge attività concertistica solistica e in formazioni strumentali dal duo al quintetto. Si dedica anche allo studio del repertorio classico e romantico sul fortepiano e pianoforte d'epoca. È docente di Teoria ritmica e percezione musicale al Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

■ programma

**C. M. V. Weber**

Gran Duo concertante op. 48

Allegro con fuoco

Andante con moto

Rondò allegro

**J. Brahms**

Sonata n. 2 in mi bem. magg. op. 120

Allegro amabile

Allegro appassionato

Andante con moto - Allegro

ooooo

**P. Hindemith**

Sonata 1939

Allegro moderato

Vivo

Molto lento

Piccolo Rondò

**L. Bernestein**

Sonata 1941-42

Grazioso

Andantino

Vivace e leggero

giovedì 5  
maggio

## Orchestra Filarmonica Marchegiana

violino e direttore  
Stefan Milenkovich



**Stefan Milenkovich**, nativo di Belgrado, ha iniziato lo studio del violino all'età di tre anni, dimostrando subito un raro talento che lo porta alla sua prima apparizione con l'orchestra, come solista, all'età di sei anni ed incominciando una carriera che lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo. È stato invitato, all'età di 10 anni, a suonare per il presidente Ronald Reagan in un concerto natalizio a Washington, per il presidente Mikhail Gorbaciov quando aveva 11 anni e per il Papa Giovanni Paolo II all'età di 14 anni. Ha festeggiato il suo millesimo concerto all'età di sedici anni a Monterrey in Messico.

Ha partecipato a diversi concorsi internazionali, risultando vincitore di molti premi: al Concorso di Indianapolis (USA), al "Tibor Varga" in Svizzera, al "Queen Elizabeth" di Bruxelles, allo "Yehudi Menuhin" in Gran Bretagna, al "Lipizer" di Gorizia e al il "Paganini" di Genova, al "Ludwig Spohr" ed al Concorso di Hannover (Germania). Riconosciuto a livello internazionale per le sue eccezionali doti artistiche, ha suonato come solista con l'Orchestra Sinfonica di Berlino, l'Orchestra di Stato di San Pietroburgo, l'Orchestra del Teatro Bolshoj, la Helsinki Philharmonic, l'Orchestra di Radio-France, l'Orchestra Nazionale del Belgio, la Filarmonica di Belgrado, l'Orchestra di Stato del Messico, l'Orchestra Sinfonica di Stato di San Paolo, l'Orpheus Chamber Orchestra, le Orchestre di Melbourne e del Queensland in Australia, l'Indianapolis Symphony Orchestra, la New York Chamber Symphony Orchestra, la Chi-

*cago Symphony Orchestra, collaborando con direttori del calibro di Lorin Maazel, Daniel Oren, Lu Jia, Lior Shambadal, Vladimir Fedoseyev, Sir Neville Marriner. La sua discografia include tra l'altro le Sonate e le Partite di Bach ed l'integrale per la Dynamic (2003) delle composizioni per violino solo di Paganini. E' profondamente impegnato anche in cause umanitarie: tra l'altro nel 2003 gli è stato attribuito a Belgrado il riconoscimento "Most Human Person". Ha inoltre partecipato a numerosi concerti patrocinati dall'UNESCO a Parigi, esibendosi al fianco di Placido Domingo, Lorin Maazel, Alexis Weissenberg e Sir Yehudi Menuhin. Dedito anche all'insegnamento, nel 2002 è stato assistente di Itzhak Perlman alla Juilliard School di New York, prima di accettare l'attuale incarico di Professore di violino all'Università dell'Illinois Urbana - Champaign (USA).*

■ programma

**A. Vivaldi**

le quattro stagioni

**A. Piazzolla**

le quattro stagioni

giovedì 12  
maggio

pianista  
**Pietro De Maria**



*Pietro De Maria dopo aver vinto il Premio della Critica al Concorso Ciaikovsky di Mosca 1990, ha ricevuto il I° Premio al Concorso Int. "D.Ciani" di Milano (1990), al Géza Anda di Zurigo (1994) e nel 1997 il Premio Mendelssohn ad Amburgo. La sua intensa attività concertistica lo vede solista con prestigiose orchestre e con direttori quali R. Abbado, Bertini, Chung, Gatti, Fedoseyev, Gilbert, Inbal, Janowski, Koopman, Metzma-cher, Nosedà, Rovaris, Sado, Végh. Nato a Venezia nel 1967, ha iniziato lo studio del pianoforte con G. Vianello e si è diplomato sotto la guida di G. Gorini al Conservatorio di Venezia, perfezionandosi poi con Maria Tipo al Conservatorio di Ginevra, dove ha conseguito nel 1988 il Premier Prix de Virtuosit  con distinzione. Il suo repertorio spazia da Bach a Ligeti ed   il primo pianista italiano ad aver eseguito l'integrale delle opere di Chopin in sei concerti. L'integrale   stata registrata per la DECCA e ha ricevuto importanti riconoscimenti dalla critica internazionale, tra cui le 5 stelle di Diapason, di International Piano e di Pianiste. Nel 2010 . bicentenario della nascita di Chopin -   stato invitato a suonare Chopin in importanti sedi internazionali: Berlino, Parigi, Varsavia, Zurigo, Roma, Festival di Nohant, Pechino, Singapore. Ha inciso le tre Sonate op. 40 di*

*Clementi per la Naxos, un recital registrato dal vivo al Miami International Piano Festival per la VAI Audio e l'integrale delle opere di Beethoven per violoncello e pianoforte con E.Dindo per la Decca. De Maria insegna alla Scuola di Musica di Fiesole e all'Accademia di Musica di Pinerolo.*

■ programma

**F. Chopin**

- Mazurca n. 3 in fa min. op. 7
- Mazurca n. 2 in do magg. op. 24
- Mazurca n. 3 in do diesis min. op. 63
- Ballata n. 1 in sol min. op. 23
- Notturmo n. 2 in re bem. magg. op. 27
- Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31

ooooo

**F. Mendelssohn**

- Fantasia op. 28 in fa diesis min.  
con moto agitato  
andante  
allegro con moto  
presto

**F. Schubert**

- Wandererfantasie in do magg. D 760 op.15  
allegro con fuoco ma non troppo  
adagio  
presto  
allegro

venerdì 21  
ottobre

## Trio dei Solisti della Scala

violista

**Simonide Braconi**



clarinettista

**Fabrizio Meloni**



pianista

**Monaldo Braconi**



**Simonide Braconi**, prima viola del Teatro alla Scala, ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di solisti di fama internazionale quali B. Giuranna, J. Bashmet e K. Kashkashian, diplomandosi con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Roma, la Hochschule di Freiburg (Germania) e l'Accademia Chigiana di Siena. Premiato in diversi concorsi solistici internazionali ("L. Tertis", Colonia, ecc.), nel 1994 è stato prescelto dal Maestro R. Muti come Prima viola nell'orchestra del Teatro alla Scala.

Ha inciso da solista e in musica da camera per le etichette Vigiessè, Thymallus, Agorà, Rhona, Stradivarius, Dad, Velut Luna, DAD, Dynamic, Fonè, Concerto, Decca, Brilliant e Tudor oltre a diverse registrazioni per Radio 3, RAI Radiotelevisione italiana, Rete4, Sky Classica e per le riviste CD Classica ed Amadeus (Sonate e lieder di Brahms e concerti di Rolla). In musica da camera ha collaborato con artisti quali S. Accardo, M. Quarta, J. Rachlin, T. Brandis, M. Rizzi, A. Sitzkovesky, U. Ughi, I. Faust, P. Vernikov, D. Nordio, B. Canino, J. Swann, I. Golan, B. Petruchanski, A. Lucchesini, G. Andalaro, P. Restani, R. Filippini, E. Dindo, N. Gutman, F. Petracchi, Trio di Parma, Henschel Quartett, Sonia Ganassi, J. Carreras e da solista con direttori tra i quali W. Sawallisch e R. Muti. Insieme alle altre prime parti dell'orchestra ha costituito il Quartetto d'archi della Scala, suonando nelle più importanti associazioni concertistiche in Italia e all'estero. Membro di giurie in diversi concorsi internazionali (tra cui Ginevra), è invitato a tenere corsi presso impor-

tanti istituzioni ( Arts academy a Roma, Festival delle città' a Portogruaro, Gubbio Festival, Accademia "T. Varga" a Sion, Accademia Perosi di Biella, Associazione Napolinova, Sebino Summercourse). E' docente presso la Milano Music Master e presso l'Accademia di Musica di Pinerolo.. Suona una viola Giovanni Gagliano (1800) della Fondazione Pro Canale onlus.

**Fabrizio Meloni**, primo clarinetto solista dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Vincitore dei concorsi internazionali di Monaco, ARD, Praga. Ha collaborato con B. Canino, A. Lonquich, M. Campanella, H. Schiff, F. Gulda, E. Gruberova, il Quartetto Hagen, M.W. Chung, P. Moll e R. Muti nella veste straordinaria di pianista. Ha tenuto tournée negli Stati Uniti e in Israele con il Quintetto a Fiati Italiano. Con il Nuovo Quintetto Italiano ha all'attivo tournée in Sud America e nel Sud Est Asiatico. La sua tournée di concerti in Giappone con P. Moll e I Solisti della Scala è stata accolta da entusiastici consensi di pubblico e critica. Ha all'attivo numerose incisioni discografiche. È stato invitato a tenere master class dal Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, quello della Svizzera Italiana, dalla Manhattan School of Music, dalla Northeastern Illinois University di Chicago, dalla Music Academy of the West di Los Angeles e dalle Università di Tokyo e Osaka. Di prossima uscita il DVD Duets "Il clarinetto nel Jazz e nel 900 italiano". L'incisione dei concerti di J. Françaix, C. Nielsen e A. Copland, progetto mai realizzato da un musicista italiano. È autore del libro "Il Clarinetto", pubblicato da Zecchini Editore. Il canale televisivo "Sky Classica" gli ha dedicato un documentario dal titolo "Notevoli".

**Monaldo Braconi**, nato a Roma dove ha studiato presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia, si diploma con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con Massimiliano Damerini, Oleg Malov (presso il Conservatorio Rimskij-Korsakov di S. Pietroburgo), Riccardo Brengola (all'Accademia Chigiana di Siena), Sergio Perticaroli e Felix Ayo (all'Accademia Nazionale "S. Cecilia di Roma"), ricevendo ovunque importanti riconoscimenti. Collabora con importanti ensemble tra cui i "Percussionisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia", il "PianoFortissimoPercussionEnsemble", "i Cemeristi del Conservatorio di Santa Cecilia", i "Solisti della Scala" ed il "Quartetto della Scala". E' stato invitato a partecipare al 1° e 2° Festival della Musica Contemporanea Italiana di Pechino. In veste di solista è stato recentemente protagonista, tra gli altri, del "Grande Concerto commemorativo per la

*strage della stazione", del concerto nell'ambito del Festival "Europalia" a Bruxelles e a Roma, dove ha eseguito il Concerto per la mano sinistra di M. Ravel con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Ucraina di Kiev, trasmesso da Rai Uno e RadioTre. Collabora molto spesso con importanti orchestre di tutta Europa, tra cui la Filarmonica di Leningrado, l'Orchestra Accademia di Stato di San Pietroburgo, la Filarmonica di Rostov on Don e molte altre. Di recente ha registrato un CD dedicato a musiche russo-sovietiche. Nel 1998 è stato invitato a collaborare con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tra le numerose registrazioni citiamo le più recenti che hanno incluso: un CD per Decca con il clarinettista Alessandro Carbonare e uno per "Amadeus" con il fratello Simonide Braconi, prima viola dell'Orchestra del Teatro "Alla Scala" di Milano, dedicato alle composizioni di Johannes Brahms per viola e pianoforte. E' docente di pianoforte presso l'Istituto Musicale Pareggiato "G. Paisiello" di Taranto.*

■ programma

**W. A. Mozart**

Trio "dei birilli" K 498  
per clarinetto, viola e pianoforte  
andante  
Menuetto  
allegretto

**J. Brahms**

Sonata n.1 op.120  
per viola e pianoforte  
allegro appassionato  
andante un poco adagio  
allegretto grazioso  
vivace

o o o o o

**J. Brahms**

Sonata n.2 op.120  
per clarinetto e pianoforte  
allegro amabile  
appassionato ma non troppo allegro  
andante con moto  
allegro non troppo

**R. Schumann**

Marchenerzahlungen - 4 pezzi op.132  
per clarinetto, viola e pianoforte  
lebhaft, nicht zu schnell  
lebhaft und sehr markiert  
ruhiges tempo, mit zartem ausdrück  
lebhaft, sehr  
markiert

giovedì 27  
ottobre

## Accademia Mandolinistica Pugliese

Mandolini

M. Squillante,  
S. Vacca, G. Ariani, N.  
Staffieri,  
M. Marzocca,  
R. Bascià

Mandole

V. Fusillo,  
F. Depalma

Chitarre

M. Loconsole,  
M. De Ceglie  
F. Lattarulo

Mandolncello

A. Barracchia

Contrabbasso

V. De Vivo

Tenore

N. Sette

Direttore

L. Lospalluti



L' "Accademia Mandolinistica Pugliese" e la sua "Orchestra a plectro" nascono dall'incontro di solisti e studiosi degli strumenti a plectro con l'intento di riscoprire e valorizzare la tradizione mandolinistica. Si distingue per l'originalità dell'organico (mandolini, mandole, mandolncello, chitarre e basso) e la scelta del repertorio che spazia da composizioni e arrangiamenti inediti per quintetto e orchestra a plectro, ai classici della letteratura mandolinistica, da composizioni contemporanee a brani della tradizione operistica e di quella popolare pugliese e napoletana. Si è già esibita in concerti pubblici a Bari e in varie città della Puglia e regioni limitrofe collaborando con vari solisti fra cui la soprano Katia Ricciarelli. Ha effettuato concerti in rassegne e stagioni concertistiche tra le quali "P. Riccitelli" di Teramo, e presso la sede del Ministero della Pubblica Istruzione a Roma, per la rassegna "Concerti per l'Estate" riportando lusinghieri successi di pubblico e di critica. Nel 2006 ha effettuato, nell'ambito di attività progettate in collaborazione con la classe di Mandolino del Conservatorio di Bari, una esecuzione in diretta per la Radio Vaticana. Sempre in collaborazione

con il Conservatorio "N Piccinni" e con l'Università di Bari ha effettuato, per due anni di seguito (2007 e 2008), tournée in Polonia, esibendosi a Cracovia, Varsavia e Stettino. Nel 2012 l'AMP è stata ospite speciale del festival mandolinistico di Venezia organizzato dalla Federazione Mandolinistica Italiana.

■ programma

Tenore

**Nico Sette**



Mandolinista

**Mauro Squillante**



**E. Cannio**

O surdato 'nnamurato  
(tenore)

**G. Rossini**

La Danza  
(strumentale)

**Bovio - De Curtis**

Tu ca nun chiagne!  
(tenore)

**C. Lamuraglia**

Tarantella Gravinese  
(strumentale)

**Di Giacomo - Tosti**

Marechiaro  
(tenore)

**Cordiferro - Cardillo**

Core 'n grato  
(tenore)

**Nisa - Fanciull**

Guaglione  
(tenore)

**Turco - Denza**

Funiculi' Funicula'  
(tenore)

giovedì 16  
novembre

flautista  
**Elena Cecconi**

pianista  
**Naomi Fujiya**



*Elena Cecconi, si è diplomata in Italia con il massimo dei voti e si è perfezionata a Vienna con W.Schulz dove ha seguito anche i corsi di musica antica con E. Melkus. Titolare della Cattedra di Flauto presso il Conservatorio di Genova, tiene Masterclasses, e si esibisce in Flute Conventions come Guest artist e Recitals in Italia, Europa (Germania, Austria, Polonia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Turchia, Grecia, Romania, Russia), Giappone, Brasile, Argentina, Costa Rica, Thailandia, Stati Uniti ( Louisiana, Mississippi, Florida, Illinois, Georgia). Nel 1996 ha fondato l'Ensemble La Variazione. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali ed internazionali quali Palmi, Caltanissetta, Galicia-Spagna, Primo Flauto presso Orchestre Sinfoniche e Liriche), è stata Primo Flauto Solista nelle Orchestre di Palermo-EAOSS, Parma-Toscanini, Venezia-Fenice ed ha inciso per Ricordi, Bayer Records, Clarinet Classics, Tactus, Brilliant Classics, La Bottega Discantica, Urania records Elena è Direttore Artistico di Space Renaissance, è Dama Magistrale dei Cavalieri di Malta e fa parte dei Donatori di Musica.*

*Elena è Urania artist e suona un Flauto Haynes gold 14K appartenuto a S.Gazzelloni.*

*Naomi Fujiya ha iniziato lo studio del pianoforte a quattro anni e si è laureata nel 1999 all'Università Otani di Sapporo (Giappone) dove e poi stata assistente fino al 2002. Si trasferisce in Italia nel 2003, diplomandosi con il massimo dei voti e lode nel 2005 all'Accademia Musicale Estense con il M° Oliver Kern e nel 2008 all'Accademia*

*Musicale Pescarese con il M° Bruno Mezzena.*

*Ha debuttato in Italia con il secondo Concerto di Rachmaninoff a Modena diretto dal M° Michele Mariotti e da allora ha tenuto numerosi concerti in Italia, Svizzera, Germania, Stati Uniti, Costa Rica, Colombia, Libano e Giappone compreso il recente Festival Piano City di Napoli. Ha vinto diversi concorsi nazionali e internazionali. Svolge attività di cameristica con musicisti come Fabrizio Meloni (Scala di Milano), Sauro Berti (Opera di Roma), Antonio Saiote (Portogallo), Marco Mazzini (Peru), Federico Pivato (Adjoint artistique del prof. Sergiu Schwartz All'Hemu "Heute Ecole de Musique de Lausanne"), Bobo Yotzov (Bulgaria), Corrado Giuffredi (Svizzera Italiana), Franco Mezzena e Nancy Barnaba. E' pianista accompagnatrice in diversi corsi e concorsi. Sono di rilievo la presenza di alcuni video nella TV online Limen Music e la pubblicazione del CD "Suggestions" per Edipan di Roma in duo con Sauro Berti. Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo con predilezione per il periodo romantico.*

## ■ programma

### **L. v. Beethoven**

Serenata in re magg. op. 41

### **F. Schubert**

Introduzione e variazioni su  
"Trockne Blumen" D 802

### **F. Kuhlau**

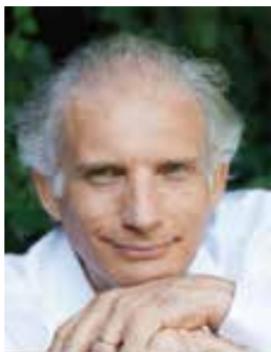
Grand Solo n. 1 op. 57

### **K. Reinecke**

Sonata op. 167 "Undine"

martedì 6  
dicembre

pianista  
**Alessandro Drago**



*Alessandro Drago, si è formato musicalmente, alla scuola del M<sup>o</sup>. G. Agosti, sotto la cui guida si è diplomato al Conservatorio 'S. Cecilia' di Roma. In seguito, il prezioso incontro con il M<sup>o</sup>. F. Zadra, di cui Drago è stato per tre anni anche assistente a Lausanne, lo ha messo in contatto con una delle più importanti scuole internazionali di pianoforte, quella di Scaramuzza, maestro tra gli altri di Argerich, Gelber, Baremboim. Di fondamentale importanza per il suo perfezionamento artistico è stata la frequentazione dei seminari di "Fenomenologia della Musica", presso l'Università di Mainz, condotti dal grande direttore d'orchestra Celibidache. Dopo il debutto a Roma nel 1982 in occasione del Festival "Primavera di Roma" insieme a pianisti di fama internazionale come Magaloff, Gelber, Lonquich, Firkusny, Demus e Zadra, si è esibito, con successo, in Italia e all'estero.*

*Ha suonato, come solista, in diverse istituzioni concertistiche e festivals della Germania, Austria, Svizzera, Argentina, Giappone, Russia, nonché per le società Filarmoniche di Tallin, Riga, Tbilisi. In Russia ha tenuto recitals anche al Conservatorio di Mosca, e, con l'orchestra, nella sala grande della Filarmonica di S. Pietroburgo.*

*A. Drago ha registrato per importanti emittenti radiotelevisive (Radiotelevisione Argentina, Russa e la Bayerische Rundfunk tedesca) e ha partecipato a trasmissioni radiofoniche della RAI e Radio Vaticana. Dagli anni '90, ha affiancato*

*all'attività solistica una intensa collaborazione artistica con il quartetto d'archi Rimsky-Korsakov di S.Pietroburgo, nonché con il clarinetista tedesco Klaus Hampl, il violista russo Aleksej Popov e i violoncellisti Fiorentini e Sorrentino. A. Drago ha suonato in diverse occasioni a Salisburgo, in recital solistico e in duo con il violoncellista americano Choi e con il violinista Leskowitz. Già da molti anni si dedica con grande passione alla formazione e al perfezionamento di giovani musicisti, in Italia e all'estero, inoltre ha tenuto corsi e seminari di introduzione alla "Fenomenologia della Musica" presso associazioni musicali, l'Università di Sassari, e in alcuni Conservatori di Musica nei quali ha insegnato. Attualmente è docente di pianoforte presso il Conservatorio di Foggia.*

■ programma

**L. v. Beethoven**

6 Bagatelle op. 126

**F. Chopin**

Mazurka n. 4 op. 24

Preludio op. 4

Polacca Fantasia op. 61

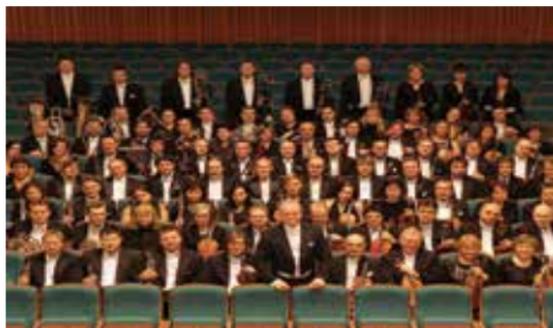
**R. Schumann**

Fantasia in do magg. op. 17

giovedì 16  
dicembre

## Moravian Philharmonic Orchestra

direttore  
Taras Krysa



pianista  
Leonora Armellini



*Il Moravian Philharmonic Orchestra è una delle più antiche e importanti orchestre sinfoniche della Repubblica Ceca . Ha creato un eccezionalmente ampio repertorio nei più di cinquanta anni della sua esistenza . L'orchestra presta attenzione ai grandi compositori mondiali del 19° e 20 ° secolo , con una forte enfasi sulle opere di Mahler . Il Moravian Philharmonic Orchestra è un autentico interprete dei classici della musica nazionale ceca - Dvořák , Smetana , Janáček e Martinu . L'Orchestra si è esibita con grande successo nella maggior parte dei paesi europei e d'oltremare.*

*Leonora Armellini, vincitrice del "Premio Janina Nawrocka" per la "straordinaria musicalità e la bellezza del suono" al Concorso Pianistico Internazionale "F. Chopin" di Varsavia (2010), Leonora Armellini, nata a Padova (Italia) nel 1992, si è diplomata col massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore al Conservatorio all'età di soli 12 anni, sotto la guida di Laura Palmieri, allieva del grande A. B. Michelangeli. Nel suo percorso*

di formazione Armellini si è successivamente diplomata summa cum laude all'età di 17 anni all'Accademia Nazionale "S. Cecilia di Roma", sotto la guida di S. Perticaroli. Dopo aver trascorso la sua giovinezza conseguendo numerosi riconoscimenti fra quali il primo premio assoluto al Concorso "Muzio Clementi" e il Premio "J.S.Bach" della città di Sestri Levante, ha vinto il "Premio Venezia" (2005), e il primo premio al Concorso Internazionale "C. Togni". Nel maggio 2013, il Board dell'Associazione Nazionale Critici Musicali, presieduto da A. Foletto, ha deciso di assegnare il "XXXII Premio Abbiati" dedicato a "Piero Farulli" al Trio Leonora Armellini, Laura Marzadori e Ludovico Armellini (TRIO AMAR, Pianoforte, Violino e violoncello). Il 23 settembre 2013, nel Teatro "alla Pergola" di Firenze, ha inoltre ricevuto dalle mani di Zubin Mehta il Premio Internazionale Galileo 2000 per il "grande coraggio e talento musicale". Si è esibita nelle sale da concerto più prestigiose d'Europa, d'America, Giappone e Tunisia. Ha suonato con importanti orchestre italiane ed europee., diretta da illustri direttori europei. Si è esibita al posto del grande Daniel Barenboim, eseguendo lo Studio op. 10 n. 3 di F. Chopin di fronte a circa 155 milioni spettatori in mondovisione. E' considerata una pianista molto versatile anche in virtù del suo amore nei confronti del grande repertorio cameristico. In quest'ambito ha collaborato con artisti quali J. Swann, M. Brunello, L. Hall, S. Tchakerian, L. Marzadori e il Trio Broz. Ha partecipato come protagonista a 5 progetti discografici ed è stata invitata da radiotelevisioni italiane ed estere per trasmissioni di concerti ed interviste (da citare la trasmissione del suo recital per i "Concerti del Quirinale").

## ■ programma

### **J. Sibelius**

Finlandia n. 7 op. 26

### **E. Grieg**

concerto in la min. op.16  
per pianoforte e orchestra

### **E. Grieg**

Peer Gynt suite n° 1 e 2

### **J. Sibelius**

valzer triste

Associazione  
Amici della Musica

Presidente

**Domenico Berlingieri**

Vicepresidenti

**Annamaria Attianese**

**Enrico Sannoner**

Consiglieri

**Vittorio Fabbrini**

**Domenico Losavio**

**Ennio Marino**

**Barbara Nespoli**

**Anna Sganga**

Revisori dei Conti

**Rosa Pepe**

**Pierluigi Pinto**

**Nicola Signore**

Direttore Artistico

**Teresa Procaccini**

**ABBONAMENTI**

Platea (numerata) € 180,00

Posto di Palco (numerato) 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> fila € 150,00

Posto di Palco (numerato) 3<sup>a</sup> fila € 120,00

Loggione € 60,00

**BIGLIETTI**

Platea (numerata) € 35,00

Posto di Palco (numerato) 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> fila € 30,00

Posto di Palco (numerato) 3<sup>a</sup> fila € 25,00

Loggione € 10,00

**VENDITA ABBONAMENTI**

presso botteghino Teatro Giordano

**dal 30 novembre**

**dal Lunedì al Venerdì ore 9,30 - 12,30**

**per i biglietti il giorno stesso del Concerto**

**dalle ore 19,00**

Gli abbonati che intendono esercitare il  
il diritto di prelazione (posto)  
possono farlo esibendo l'abbonamento 2015  
dal 23 al 27 nov. - dal lun. al ven. ore 9/12  
mar. e gio. - ore 9/12 - 16/18



